



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

*SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE*

Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati

**Risposta al foglio del
numero**

Oggetto: Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 48 della L.R. 10/2010. Procedimento di verifica di assoggettabilità di competenza regionale relativo al progetto della Cassa di espansione sul Torrente Marinella connessa all'ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada A11 nel tratto Firenze – Pistoia e della cassa di espansione a servizio della vicina Gora del Ciliegio, situate in località Il Rosi nel Comune di Prato (PO), e della sistemazione delle tre casse di espansione esistenti sul Torrente Marinella a monte della cassa Marinella, situate nei Comuni di Prato (PO) e Calenzano (FI).
Proponente: Autostrade per l'Italia S.p.A. - **Richiesta di integrazioni e chiarimenti.**

Alla c.a. di Autostrade per l'Italia S.p.A.
c.a. Ing. Giovanni Scotto Lavina

e p.c. Provincia di Prato
Città Metropolitana di Firenze
Comune di Prato (PO)
Comune di Calenzano (FI)
Comune di Campi Bisenzio (FI)
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Firenze e le province di
Pistoia e Prato
ARPAT - Settore VIA/VAS
IRPET
Azienda USL Toscana Centro
- Zona Pratese - Dipartimento della Prevenzione di
Prato
- Zona Fiorentina Nord-Ovest - Dipartimento della
Prevenzione
Autorità Idrica Toscana
- Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Ambiente ed Energia

SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE

Publiacqua S.p.A.

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Settentrionale - bacino del Fiume Arno

Consorzio di Bonifica n. 3 Medio Valdarno

Ai responsabili dei seguenti Settori regionali:

Settore Tutela della natura e del mare
Direzione Ambiente ed Energia

Settore Genio Civile Valdarno Centrale e Tutela
dell'acqua
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Tutela riqualificazione e valorizzazione del
paesaggio
Direzione Urbanistica e Politiche Abitative

Settore Programmazione Viabilità
*Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture e
trasporto pubblico locale*

Settore Forestazione. Usi civici. Agroambiente
Direzione Agricoltura e Sviluppo rurale

Con riferimento al procedimento in oggetto, avviato il 3/4/2019 in esito ad una istanza trasmessa allo scrivente ufficio dal proponente pervenuta al protocollo regionale n. 146702 in data 2/4/2019, in relazione all'esame della documentazione presentata, dei contributi tecnici istruttori pervenuti dai Soggetti interessati è emersa la necessità, al fine di rendere possibile la complessiva valutazione del progetto, che gli elaborati presentati a corredo della domanda di avvio del procedimento in oggetto, siano completati ed integrati, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs.152/2006, relativamente a quanto di seguito riportato, con riferimento al livello preliminare della progettazione.

Si premette che tutti gli elaborati grafici e cartografici da presentarsi devono avere le seguenti caratteristiche:

- base topografica completa ed aggiornata;
- scala adeguata al tematismo da rappresentare;
- legenda leggibile e completa di tutti gli elementi rappresentati nella tavola;
- indicazione delle fonti da cui è tratta la cartografia, ovvero indicazione che si tratta di elaborazione originale.



A) Aspetti progettuali

1. In merito agli **aspetti idraulici** segnalati dal Genio Civile competente nel proprio contributo istruttorio del 22/5/2019:

1.1 Richiamato il parere del 07/12/2017 del Genio Civile, allegato n. 3 della D.G.R. n. 3/2018 costituente parere regionale per la Conferenza dei Servizi sui lavori di ampliamento alla terza corsia autostradale, nel quale veniva indicato quanto segue: “*per quanto riguarda la cassa di compenso sul t. Marinella, l’esatta localizzazione, nei Comuni di Prato o Calenzano, verrà individuata da Regione Toscana soltanto a seguito delle risultanze dello studio idraulico*”, si chiede al proponente di fornire le analisi di natura idraulica che hanno portato a privilegiare la localizzazione proposta rispetto ad altre soluzioni;

1.2 Al fine di esplicitare che le opere realizzate assolvono alla funzione di compensazione per l’ampliamento dell’infrastruttura autostradale, si chiede al proponente di evidenziare gli effetti ottenuti nelle aree interessate in termini di battenti ed estensione degli allagamenti;

1.3 Al fine di consentire una puntuale valutazione degli effetti ottenuti dall’ottimizzazione delle casse di Pizzidimonte e dalla realizzazione della nuova cassa sul Marinella, si chiede al proponente di fornire gli output ed i files della modellazione condotta in stato attuale e di progetto per i tempi di ritorno di 200 anni e di 30 anni per le durate di 1h, 3h e 6h, specialmente relativi ai profili della Marinella (puntuale visualizzazione delle esondazioni in destra e sinistra), agli idrogrammi di tutte le sezioni e agli allagamenti delle aree circostanti, a livello di progettazione preliminare;

1.4 Si chiede al proponente di fornire una planimetria con il dettaglio degli interventi da eseguire sulle casse di Pizzidimonte, a livello di progettazione preliminare;

1.5 Si chiede al proponente di valutare la necessità di inserimento nella progettazione di una sistemazione dell’argine sinistro del Marinella, poco a monte del nuovo sfioratore di progetto, al fine di eliminare le esondazioni che vanno ad interessare un’area industriale del Comune di Calenzano.

2. Si chiede al proponente di fornire chiarimenti sulle modalità di costruzione degli argini.

3. Si chiede al proponente di fornire dettagli sulle attività di manutenzione e monitoraggio previste nel tempo sull’opera, come ad esempio la verifica del mantenimento della quota degli argini, della presenza di fenomeni di erosione, della regolarità del deflusso delle acque o del mantenimento della quota di fondo scavo necessaria ad assicurare i volumi necessari.

B) Aspetti ambientali

1. In merito alla **componente suolo e sottosuolo**, si chiede al proponente di fornire:

1.1 un’analisi sulle escursioni stagionali del livello di falda (magra e morbida) per un periodo di tempo congruente in modo da verificare eventuali interferenze della stessa cassa di espansione con l’acquifero;

1.2 un’analisi degli impatti che lo scavo produrrà sulla falda, visto che la documentazione attesta che la falda è a -50 cm da p.c. e lo scavo arriverà alla stessa quota (a pag. 54 viene riportato, come criticità geologica, quanto segue: “*In ragione del fatto che lo scavo di progetto si trova tra 0.50 ed 1 metro sotto l’attuale quota del piano campagna, è legittimo ipotizzare che le acque di falda possano superare la quota del fondo scavo nei periodi dell’anno maggiormente piovosi*”). Questo anche allo scopo di valutare possibili impaludamenti dell’area;

1.3 un’analisi degli impatti che lo scavo potrebbe comportare per i pozzi vicini, compresi quelli ad uso



idropotabile.

2. In merito alla **componente rumore**, si chiede al proponente di:

- 2.1 fornire un'indicazione dettagliata di possibili misure di mitigazione da porre in atto per ridurre la rumorosità durante le fasi di lavorazione svolte nelle aree più prossime ai recettori di tipo attivo o passivo (ad esempio: installazione di barriere mobili con descrizione di massima delle dimensioni e dell'ubicazione con distanze dalle stesse sia delle sorgenti che dei ricettori, organizzazione delle attività più rumorose in orari prestabiliti da considerarsi meno invasivi del riposo delle persone e con tempi non prolungati);
- 2.2 fornire una quantificazione della durata delle fasi lavorative da svolgere in prossimità dei recettori;
- 2.3 fornire quantificazione, anche di massima, della rumorosità presente ai ricettori in assenza ed in presenza di mitigazioni;
- 2.4 prendere in considerazione che i recettori residenziali posti lungo la via Pratese sul fronte opposto il cantiere di realizzazione della cassa di espansione Marinella, come segnalato dalla Commissione Interdisciplinare Ambiente Attività Produttive nel proprio contributo istruttorio allegato alla nota pervenuta da parte dell'Azienda USL Toscana Centro, ricadono territorialmente del Comune di Campi Bisenzio.

3. In merito alla **componente paesaggio**, si chiede al proponente di:

- 3.1 chiarire il paragrafo dello "Studio di Prefattibilità Ambientale" in cui si afferma che le aree oggetto di intervento sono "zone tutelate di cui all'art. 11.3 dell'Elaborato 7B della Disciplina dei beni paesaggistici", in quanto dalla cartografia del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico regionale, non risulta;
- 3.2 al fine di valutare l'impatto paesaggistico dell'intervento proposto, fornire foto simulazioni dello stato di progetto, in particolare in relazione all'effetto finale che avrà l'arginatura ed i manufatti in c.a. previsti;
- 3.3 fornire un approfondimento dell'impatto che la cassa di espansione avrà sull'assetto idrogeologico, in quanto la realizzazione degli scavi connessi potrebbe interferire direttamente con la risorsa acquifera, portando a giorno la falda e modificando di fatto lo stato dei luoghi, in quanto potrebbero venirsi a creare degli specchi d'acqua.

4. In merito alla **componente infrastrutture**, considerato il contributo istruttorio pervenuto da parte del gestore del servizio idrico integrato Publiacqua S.p.A., si chiede al proponente di fornire un'alternativa progettuale per il recapito delle acque laminate dalla cassa di espansione denominata "a servizio della gorda del Ciliegio", prevedendo anche l'eliminazione dell'attuale immissione esistente, in quanto la rete in cui recapitano le acque derivanti dalla suddetta cassa risulta essere la rete fognaria in gestione del S.I.I. stesso.

C) Richieste dei Comuni

Si chiede, infine, al proponente di esprimere le proprie eventuali considerazioni preliminari in merito agli aspetti segnalati nei propri contributi istruttori pervenuto da parte dei Comuni di Calenzano e Prato.

Ai fini della redazione della documentazione integrativa richiesta, si suggerisce di far



riferimento ai contributi tecnici istruttori pervenuti, che sono pubblicati sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo: <http://www.regione.toscana.it/-/valutazione-di-impatto-ambientale-via->.

E' facoltà del proponente presentare le proprie considerazioni circa gli ulteriori aspetti contenuti nei contributi pervenuti agli atti.

La documentazione integrativa e di chiarimento dovrà essere depositata dal proponente entro 45 giorni dal ricevimento della presente presso il Settore scrivente (1. in formato digitale aperto: es. .pdf; 2. nonchè in formato cartaceo firmato oppure in formato digitale firmato es. .p7m).

Si ricorda che, a norma del citato art. 19, comma 6 del D.Lgs. 152/2006, su richiesta motivata del proponente, l'autorità competente può concedere, per una sola volta, la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti per un periodo non superiore a novanta giorni.

Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, non si procederà all'ulteriore corso della valutazione.

Infine si comunica al proponente che, ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006, considerato risulta necessario svolgere una nuova fase di consultazione del pubblico in quanto sono risultati interessati alcuni recettori residenziali situati nel territorio del Comune di Campi Bisenzio, con la presente **viene disposto fin da ora il prolungamento dei termini istruttori** del procedimento in oggetto di 30 giorni; pertanto è prevista l'adozione del provvedimento finale entro 60 giorni dal deposito della documentazione integrativa.

Al **Comune di Campi Bisenzio** si fa presente che viene messo a conoscenza della presente nota considerato che la Commissione Interdisciplinare Ambiente Attività Produttive, nel proprio contributo istruttorio allegato alla nota pervenuta da parte dell'Azienda USL Toscana Centro, ha ravvisato il potenziale coinvolgimento territoriale di tale Comune per la presenza di recettori residenziali posti lungo la via Pratese sul fronte opposto il cantiere di realizzazione della cassa di espansione Marinella. Al Comune verrà, pertanto, chiesto un contributo tecnico istruttorio sulla documentazione integrativa che sarà presentata dal proponente.

Per eventuali chiarimenti potrà essere contattata l'ing. Valentina Gentili (tel. 055 438 4372).

Distinti saluti.

LA RESPONSABILE
Arch. Carla Chiodini

VG/